

Comunicato stampa

Lo stato di crisi del settore della privata accreditata si aggrava giorno per giorno sempre di più .

Ai problemi assistenziali vengono assommati il mancato trasferimento delle rimesse e il mancato pagamento delle spettanze ai lavoratori.

I ritardi di mesi nei trasferimenti delle rimesse alle aziende si sono trasformati in inaccettabili ritardi nel pagamento dello stipendio mensile.

Un primo grido d'allarme si leva dai dipendenti della casa di cura di indirizzo neuropsichiatrico "Villa Chiarugi" i quali si asterranno dal lavoro per una prima giornata il prossimo 12 dicembre .

Siamo certi , purtroppo, che tale situazione verrà giorno per giorno ad aggravarsi sempre di più e la protesta potrebbe estendersi a macchia d'olio anche tra i lavoratori di altri centri e strutture che dichiarano esuberi e non pagano a scadenza le mensilità stipendiale .

Il dott. BORTOLETTI continua a far finta di nulla .

Pensa di snobbare le OO.SS. e questa sua cieca politica gestionale nei prossimi giorni potrebbe ritorcersi contro .

Analogamente la Regione Campania continua ad emanare decreti "taglia tutto" , non ultimo il decreto n. 77 / 2011 sulla " compartecipazione alla spesa" che di fatto porterà, se applicato, ad una probabile chiusura di molti centri che si riconvertiranno in RSA e che saranno poi chiamati a garantire assistenza nel campo socio-sanitario.

La manifestazione dei lavoratori di Villa Chiarugi e il relativo sciopero segnano l'avvio di una possibile mobilitazione a partire dai prossimi giorni .

Ci auguriamo che al Commissario Straordinario non sfugga, ancora una volta, la necessità e l'urgenza del confronto con le OO.SS. di comparto.

Nel ringraziarvi anticipatamente per la pubblicazione di questo testo inviamo
Distinti saluti.

CGIL

CISL

UIL

CIMOP

Sessa

Antonacchio/Di Giacomo

Manlangone

Crudele